

Medicina di iniziativa e prevenzione cardiovascolare

Un'iniziativa del Ssr, realizzata dall'Ausl di Ferrara in collaborazione con i Mmg del Nucleo Cure Primarie della "Casa della Salute Cittadella S. Rocco" promuove la "Lettura integrata della carta per la valutazione del rischio CV"

Una lettera dell'Ausl di Ferrara con l'invito a partecipare ad un progetto gratuito di prevenzione delle malattie CV: è quella ricevuta da 388 ferraresi seguiti dai 17 Mmg che afferiscono al Nucleo Cure Primarie "Ferrara Anello S. Anna". Si tratta di 210 donne di 55 anni e 178 uomini di 45 anni, che non hanno avuto eventi cardiovascolari e cerebrovascolari e che sono invitati a partecipare al progetto "Lettura integrata della Carta del Rischio Cardiovascolare". L'obiettivo è di raggiungere queste persone per supportarle a diventare attive, informate e preparate per assumere corretti stili di vita. È un progetto che per essere realizzato ha la necessità di più professionisti che lavorano in team e nella Casa della Salute "Cittadella S. Rocco" sono attivi da tempo iniziative di integrazione tra Mmg, infermieri di NCP e specialisti volti alla gestione delle patologie croniche nell'ottica della medicina di iniziativa.

► L'iniziativa

Il progetto è un'iniziativa del Ssr, realizzato nella provincia di Ferrara, dall'Ausl in collaborazione con i Mmg ed ha l'obiettivo di attivare uno screening con chiamata attiva, mediante l'utilizzo della carta del rischio e di altri strumenti, per personalizzare l'intervento da mettere in campo finalizzato alla

promozione di uno stile di vita salutare, nell'ambito di una rete che coinvolga infermieri, Mmg, assistenti sanitarie e medici dell'area di sanità pubblica, cercando anche alleanze con enti e istituzioni operanti sul territorio.

Carlo Alberto Guidoboni, Mmg e coordinatore dei 17 medici che afferiscono al Nucleo di Cure Primarie che seguiranno il progetto, evidenzia come sia importante per i cittadini aderire al progetto per diversi motivi: si potranno avere maggiori informazioni sul proprio stato di salute e su possibili rischi CV, si potrà usufruire dell'assistenza e dei consigli di personale qualificato, utili ad effettuare scelte consapevoli a modificare comportamenti non corretti e a ridurre il rischio di malattie. "In questo modo per il Mmg sarà possibile fare una vera 'prevenzione primaria' proprio su un gruppo di persone che, molto probabilmente, non va quasi mai dal proprio medico. Intercettare soggetti sani affinché si possano riconoscere e intercettare condizioni di rischio vuol dire realizzare una condizione di salute per il loro futuro. Per esempio tra le nostre attività di prevenzione abbiamo anche i gruppi di cammino".

Per il cittadino partecipare sarà semplice. Al primo incontro verranno misurati peso, altezza, circonferenza vita e PA e valutati colesterolo e trigliceridi, e un infermiere effettuerà un'intervista

su comportamenti e stili di vita. Una volta valutato lo stato di salute saranno programmati i successivi interventi di prevenzione specifici e mirati. I pazienti saranno seguiti per tre anni.

► I dati di Passi

I dati di Passi 2010-2013 segnalano che a Ferrara ben il 40% della popolazione adulta ha tre o più fattori di rischio CV. Mentre, per contro, sono meno del 4% gli adulti completamente privi di rischio CV. Ma non solo: l'ipertensione coinvolge il 19.9% degli adulti, l'ipercolesterolemia il 23.8%, l'eccesso ponderale il 44.3%, il diabete il 5%, il fumo di tabacco e la sedentarietà rispettivamente il 27.6% e il 19.8%; inoltre l'89.3% consuma meno di 5 porzioni di frutta e verdura al giorno.

Mmg partecipanti

Lucia Benini, Gianguido Bruno, Dario Burini, Daniele Burini, Giovanna Canella, Michele Caselli, Patrizia Chiarelli, Daniele Ferraboschi, Antonio Fomasari, Franco Govoni, Carlo Alberto Guidoboni, Remo Lanzoni, Enrico Minganti, Marco Ruina, Alberto Soffritti, Stefano Viadana, Massimo Vincenzi.



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone l'intervista a Carlo A. Guidoboni